

## LA POLEMICA

### Criticato l'operato di Gherghetta

«Come sottoscrittori della petizione per l'istituzione di un registro provinciale dei "testamenti biologici", riteniamo doveroso intervenire in merito all'annuncio del presidente della Provincia, Enrico Gherghetta, con cui è stata solennemente annunciata la convenzione stipulata fra la Provincia e il Collegio provinciale dei notai, per la nomina di "amministratore di sostegno" a tariffa agevolata»: è quanto affermano Marzia Pauluzzi, Lorenzo Cenni, Pietro Pipi dell'associazione Trasparenza e partecipazione.

«Come radicali - proseguono - proponemmo una petizione al presidente Gherghetta affinché la Provincia, come altre prima di essa, istituisse un registro provinciale per le dichiarazioni anticipate di trattamento: la petizione, proposta dai radicali, è stata sottoscritta da ben 173 cittadini, fra i quali i sottoscritti, e depositata a Gherghetta nel dicembre 2009. In essa si chiedeva l'istituzione di un registro dei "testamenti biologici" provinciale».

«Dopo una serie di incontri, sedute di commissione, confronti, approfondimenti anche in loco, ovvero in quei Comuni e quelle Province che un registro avevano già istituito, nonché un'ap-



Banchetto allestito dai Radicali goriziani al fine di raccogliere firme sul testamento biologico

## IL NODO DEL PROBLEMA

### «Non è stato istituito il registro che sollecitavamo da tempo. La montagna ha partorito il topolino»

posita seduta del consiglio provinciale, non viene istituito il registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento, ma, in buona sostanza, si informa la cittadinanza - proseguono i tre sottoscrittori - che ciascun cittadino potrà recarsi da un notaio della provincia, a tariffa particolarmente agevolata, non per depositare una busta contenente le proprie volontà anticipate circa futuri trattamenti sanitari, e quin-

di non per depositare il proprio testamento biologico con data certa, ma per nominare un amministratore di sostegno, in via anticipata, per l'ipotesi, eventuale e futura, di non essere più in grado, un giorno, di esprimere le proprie volontà in merito a cure e terapie mediche».

«Il problema di manifestare efficacemente e in modo vincente le proprie volontà, adesso per allora, resta intatto: quan-

# Testamento biologico, i Radicali non ci stanno: «La Provincia ha sbagliato»

## La lettera

### «Macché problemi, il senso unico in via Persoglia è un'ottima soluzione»

d'anche nominassi un amministratore di sostegno innanzi al notaio, e mi trovassi poi effettivamente nella condizione di non poter più esprimere la mia volontà sui trattamenti cui essere sottoposta, come farebbe - chiede la Pauluzzi - l'amministratore di sostegno, in mancanza di un mio testamento biologico, a rappresentare e far valere le mie volontà? Nulla è stato risolto, nella realtà: il problema è rimasto immutato e senza soluzione, o, più precisamente, con una non-soluzione, di scarsa utilità per chi volesse redigere un testamento biologico nel suo significato proprio».

«Caro presidente Gherghetta, grazie per l'impegno: resta tuttavia il dato di fatto - concludono i radicali - che i cittadini di Gradisca possono depositare il proprio testamento biologico presso quel Comune, nominando un proprio "fiduciario" con funzioni assai simili a quelle dell'amministratore di sostegno, poiché il Comune di Gradisca ha accolto la petizione radicale presso quel Comune, e realizzato in tempi brevi il registro delle Dat. I cittadini della Provincia, nella sua interezza, continueranno ad aspettare. La montagna, insomma, ha partorito il topolino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono un cittadino residente a Lucinico e parlo a nome anche di altri abitanti della frazione. Faccio riferimento all'articolo apparso sul Messaggero Veneto di martedì 19 ottobre 2010, in cronaca di Gorizia, dal titolo: "Rabbia a Lucinico per i sensi unici".

Ebbene, chi vi ha presentato l'esposto manifestando il proprio disaccordo circa l'apposizione del senso unico, non so che titoli abbia per definirsi "maggioranza arrabbiata". Vi posso comunque assicurare che il sottoscritto, la propria famiglia e diversi condomini vicini di casa residenti in tale via sono, al contrario, pienamente d'accordo sul senso unico ed esprimono pieno consenso al provvedimento: il traffico in questi giorni appare caratterizzato da condizioni di maggiore si-



Uno scorcio di via Persoglia

curezza e fluidità ed è persino diminuito nel volume complessivo e di ciò sicuramente i residenti sulla via non possono che essere soddisfatti sotto il punto di vista sia dell'inquinamento acustico che dell'aria.

Chi ha presentato lamentele del resto ammette che la

via non dispone di ampiezze tali da sostenere un traffico, divenuto ormai nel tempo intensissimo. Di sicuro il divieto di sosta per brevi tratti non sarebbe risolutivo e probabilmente non ben accetto da altri, per tacere poi della difficoltà di garantire pienamente il rispetto del divieto di sosta per l'intera giornata.

In quanto poi ai dissuasori, lasciamo perdere sulla loro effettiva forza dissuasiva (anche il Comune di Mossa se ne è accorto). Insomma, il provvedimento ci sembra assai opportuno e volemmo testimoniare come persone residenti e quindi le più direttamente interessate alla decisione e che probabilmente dovrebbero avere più voce in capitolo di altri interessati solo al passaggio.

Grazie per l'interessamento.

## CITTÀ

### Castagnata a Lucinico

Domenica, alla Baita alpina di Lucinico, dalle 16 andrà in "scena" la tradizionale "Castagnata" organizzata dal locale gruppo delle penne nere. Ci saranno caldarroste, ribolla e musica per tutti.

### Seminario in Confindustria

Oggi, con inizio alle 15, la sede di Confindustria, in via degli Arcadi, ospita un seminario aperto alle imprese associate a ai loro collaboratori, oltre che a tutti i consulenti del lavoro. Giuseppe Acquafredda, dirigente dell'Area relazioni industriali dell'Associazione nazionale costruttori edili, terrà una conferenza sull'accordo del 19 aprile di quest'anno inerente il rinnovo del contratto nazionale di lavoro nell'edilizia.

### Pd, incontro sulle associazioni

Domani, alle 18.30, nella sala conferenze del Palace Hotel, in corso Italia, si terrà l'incontro pubblico "Le associazioni culturali a Gorizia: problemi e prospettive", per valorizzare l'enorme ricchezza dell'associazionismo cittadino. L'incontro è promosso dal Gruppo cultura del Partito democratico di Gorizia e sarà coordinato da Carlo Piemonti.

### Modellismo ferroviario

Domani, alle 18, in Casa Morassi, a Borgo Castello, sarà inaugurata la mostra "Gorizia in treno 150 anni di storia", che intende ricordare l'arrivo della prima ferrovia in città, avvenuto ai primi di ottobre del 1860. È un avvenimento importante che è servito a togliere la città e l'allora contea dall'isolamento e a collegarli tramite trasporto ferroviario, molto veloce e comodo al tempo, con Trieste e Vienna da un lato e Udine e Venezia dall'altro. Per gli appassionati dei fermodellismo, sarà possibile ammirare anche plastici, diorami e modellini.

### Dibattito sulla Sinistra

Alla trattoria Promozic di viale XX settembre, domenica è in programma un incontro dal titolo: "Prove tecniche per traghettare una Sinistra dispersa nella Sinistra unita". I promotori sono il consigliere comunale di Bianchini e il collega di partito Sosol.

## Studiare all'estero: incontri per scegliere modalità e destinazione

Oggi la Wep, organizzazione internazionale che promuove scambi culturali, educativi e linguistici nel mondo, organizza una serie d'incontri gratuiti per presentare i programmi scolastici 2011-2012 rivolti agli studenti delle scuole superiori per trascorrere un anno o sei mesi in una scuola straniera. Gli incontri si terranno in tre diverse location della città: alle 10 nel liceo linguistico europeo Paolino d'Aquileia (via Seminario), alle 14.30 nel Punto giovani di via Vittorio Veneto e alle 16.30 nel liceo scientifico Duca degli Abruzzi (piazzata Julia).

Durante l'incontro, saranno fornite le informazioni necessarie di carattere tecnico e burocratico per scegliere durata, destinazione e partenza. Il percorso per l'iscrizione è da effettuarsi con congruo anticipo. La destinazione più frequente è costituita dagli Stati Uniti, ma è possibile anche scegliere altre mete, quali Australia, Nuova Zelanda, Canada, Regno Unito e Irlanda, oppure, fuori dell'area anglofona, Spagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Argentina, Cina, India, Brasile e Giappone. La Wep è leader nel settore della mobilità giovanile e studentesca: ogni anno segue oltre 2 mila viaggiatori, tra coloro che partono verso destinazioni estere e coloro che vengono ospitati da famiglie italiane.

# Folla commossa per l'ultimo saluto a don Pontel

Ad Aiello celebrati ieri i funerali con molte persone giunte da Gorizia e dalla provincia

Ieri pomeriggio Aiello ha dato l'ultimo saluto a monsignor Luigi Pontel, scomparso all'età di 85 anni dopo aver dedicato la maggior parte della sua vita alla comunità e all'insegnamento. Le esequie si sono svolte in una gremita chiesa parrocchiale di Sant'Ulderico: la messa è stata celebrata dall'arcivescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni, il quale nell'omelia ne ha tracciato il profilo senza mettere in secondo piano il suo ricordo personale e il rapporto di amicizia che lo legava a don Pontel.

All'ultimo saluto a don Luigi erano presenti moltissimi aiellesi, ma anche tante persone di Grado (dove era stato parroco a lungo) e di Gorizia, dove aveva insegnato ed era impegnato in diverse attività culturali: oltre al primo cittadino di Aiello, Renato Nuovo, c'erano il vicesindaco Giovanni Vrech, il consigliere regionale Franco Brussa e l'assessore provinciale Enio Decorte. «Con la scomparsa di don Luigi Pontel l'arcidiocesi di Gorizia e il Friuli perdono uno dei suoi figli più illustri» è stato il commento del sindaco di Aiello, Renato Nuovo.

Monsignor Pontel era nato nel 1925 ed era divenuto sacerdote nel 1949, assumendo l'incarico a Monfalcone come cappella-



In una chiesa gremita la messa è stata celebrata dall'arcivescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni

no dell'ospedale della città dei cantieri. Aveva fatto le sue prime esperienze pastorali a Cervignano e nella parrocchia del Sacro Cuore di Gorizia. Dal 1952 al 1957 era stato cooperatore parrocchiale a Sant'Ambrogio di Monfalcone. Successivamente era stato insegnante di lettere e filosofia alle scuole superiori di Gorizia e, contemporaneamente, collaboratore pastorale a Grado con monsignor Silvano

Fain: una collaborazione durata oltre cinquant'anni.

Lasciato l'insegnamento nella scuola statale, nel 1987 era divenuto preside del neocostituito liceo linguistico Paolino d'Aquileia, a Gorizia. Un incarico durato vent'anni. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Aiello.

Gessica Mattalone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

